

L'istruzione nel mondo

Il concetto di istruzione nel mondo cambia: con questo articolo vedremo perché è importante e perché essere felici di avere il diritto di poter studiare.

Lo studio è un concetto soggettivo: per alcuni è inutile, per altri invece è fondamentale. A parer mio lo studio è alla base di tutto, anche alla base della storia, infatti grazie ad esso ci sono state le più grandi scoperte e sapendo leggere e scrivere il popolo poteva votare e scegliere da solo. È anche servito molto nella medicina, grazie alla quale alcune malattie non ci sono più oppure ci sono, ma la cura è stata trovata. L'obiettivo più importante dello studio è unire le persone, facendole avere qualcosa in comune: ad esempio studiando una lingua si può parlare con persone di tutto il mondo oppure studiando una disciplina come scienze, matematica o letteratura si può parlare di essa attraverso i punti di vista di ognuno. Grazie allo studio siamo in grado di avere una conversazione o un dibattito e sapere sempre di cosa si sta parlando. Lo studio serve specialmente a non essere esclusi dalla società: pensiamo se noi ragazzi non sapessimo né leggere né scrivere e ci trovassimo in un mondo in cui comunicare è difficile.

Alcune persone pensano che lo studio sia inutile, che studiare sia faticoso e farlo è solo una perdita di tempo: queste persone non sanno davvero cos'è lo studio, perché se lo sapessero cambierebbero idea, senza lo studio non saprebbero neanche dire quello che pensano, non saprebbero prendere una decisione e non saprebbero avere una conversazione.

Mentre queste persone hanno questo ideale, moltissime altre lottano per essere libere di studiare ogni giorno e non possono ancora farlo; se alcune donne vengono scoperte mentre studiano sono nei guai perché non hanno il diritto di farlo e devono addirittura nascondere i libri. Così si capisce la condizione della donna: in alcuni Paesi hanno gli stessi diritti degli uomini mentre in altri non possono nemmeno uscire di casa come dicono le restrizioni imposte dai talebani. Tra le loro restrizioni che ho letto mi hanno colpito due: quella che dice che le donne non possono essere guarite da medici maschi e l'altra dice che non possono studiare. Il ragionamento che ho fatto è che se le donne non studiano non possono fare i medici e quindi esisterebbero solo medici uomini e perciò nessuna cura per le donne.

Questi sono i problemi del mondo, le donne e l'istruzione, le spose bambine e i bambini che vengono mandati a lavorare: se solo gli altri Stati capissero che non si risolve una guerra con le armi ma bastano le parole ci sarebbe davvero la pace nel mondo.

Iris Perin

3A